Da: gianluca.dradi@istruzione.it
Oggetto: Elezioni CSPI-Dirigenti
Data: 01/05/2024 17:36:48

Per DIRIGENTE: vedi allegato

Oggetto: elezioni CSPI

Gentile collega,

ti informo che sono candidato, per la **componente dirigenti scolastici** nella **lista n. 1**, alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione.
Come sai, tale organismo svolge compiti di supporto tecnico-scientifico per l'esercizio delle funzioni di competenza del MIM, esprimendo pareri sugli indirizzi in materia di definizione delle politiche del personale della scuola, nonché sugli obiettivi ed indirizzi del sistema di istruzione.
Per esercitare adeguatamente la funzione penso sia utile una competenza giuridico-amministrativa unita all'esperienza concreta di gestione di un'istituzione scolastica.
Noi dirigenti, infatti, conosciamo quanto sia impegnativo il nostro lavoro, oberato da numerosi adempimenti burocratici, esposto alle richieste, spesso tra loro confliggenti, delle famiglie, del personale, del Ministero stesso e delle sue articolazioni territoriali.
Ma al tempo stesso siamo consapevoli di quanto importante sia la nostra funzione e quanto sia strategica l'istruzione per la formazione della cittadinanza e la costruzione di una società più giusta.
In proposito penso che in una società complessa, multiculturale, in continua evoluzione, la funzione fondamentale della scuola non sia quella di preparare gli studenti ad integrarsi nel tessuto sociale per come esso è. Ma, al contrario, che sia necessario fornire ai giovani gli strumenti culturali e valoriali per aiutarli a trasformare la società verso futuri più giusti, più equi e sostenibili.
Per far questo è indispensabile educare al pensiero critico, offrendo occasioni per sperimentare, nella vita scolastica, i valori della solidarietà, della partecipazione attiva e della cooperazione.
Occorre inoltre essere consapevoli che nei prossimi anni potrebbe porsi il delicatissimo tema della gestione della cosiddetta "autonomia differenziata", attraverso la quale le regioni potranno richiedere maggiori competenze persino relativamente alle norme generali sull'istruzione.
E quindi, per quel che si può fare all'interno del CSPI, che non è un tavolo di trattativa sindacale, occorre che i suoi componenti agiscano ispirati da saldi valori democratici ed abbiano la capacità tecnica di esprimere la funzione, per riuscire ad orientare l'azione del Ministero al presidio dell'unitarietà del sistema istruzione e, al contempo, al rinnovamento equilibrato del sistema scolastico.
Senza dimenticare la necessità di ridurre le tante "molestie burocratiche", semplificando le procedure amministrative e lasciare più spazio al ruolo di leadership educativa che i dirigenti non riescono a svolgere pienamente perché schiacciati dagli adempimenti burocratico-amministrativi.

Alle elezioni del 7 Maggio ti chiedo pertanto di accordarmi la tua fiducia.
Molto cordialmente

Gianluca Dradi



Sintetico C.V.

Dal 1990 al 2012 ho svolto l'attività di avvocato; dal 2012 svolgo quella di dirigente scolastico presso un liceo ravennate. Quest'anno scolastico sono distaccato al MIM.
Ho pubblicato testi giuridici, tra cui il "Compendio di diritto scolastico" per Euroedizioni; ho svolto attività di formazione per la Maggioli, per Proteo Fare Sapere ed altri organismi; collaboro con le riviste Dirigere la Scuola e Amministrare la Scuola.

Ultimi articoli pubblicati:
Laicità e identità religiosa nella scuola multiculturale https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=170217
Le nuove norme penali a tutela del personale scolastico https://www.edscuola.eu/wordpress/?p=169975

* * *

A cosa serve la scuola?: https://www.youtube.com/watch?v=gp9cAexOHgc